



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 138 del 13/12/2013

Oggetto: PROGETTO INCENTIVANTE "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (Se.P.P.) ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA".	
Struttura Proponente	DIREZIONE AZIENDALE
	Coordinatore Amministrativo 
	Contabilità e Controllo di Gestione 
Proposta n.	Responsabile del procedimento
	Estensore <u>Manolo Vec</u>

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa: Euro 4.500,00

Conto Economico n. 3B05020301 "Incentivazione dirigenza non medica", 3B050204 "Oneri sociali a carico dell'Azienda - RS DIR"

Eseguibile a norma di Legge dal 28/12/2013

Pubblicato a norma di Legge il 18/12/2013

Inviato al Collegio Sindacale il 18/12/2013

L'anno 2013, il giorno 13 del mese di Dicembre
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13/12/2010.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regione Toscana n.3 del 4 febbraio 2008 "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO)" e successive modifiche di cui alla Legge Regionale n. 32 del 19 giugno 2012 e che ISPO, in forza della suddetta Legge è Ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'Ispo;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 10 del 10.02.2010 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti incentivanti dell'Istituto;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 102 del 19.05.2011 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo dell'Istituto nel quale è previsto, in Staff alla Direzione Generale il Servizio di Prevenzione e Protezione;

Rilevato altresì che con Delibera del Direttore Generale n° 67 del 22/06/2011 è stata individuata quale Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) la Dott.ssa Tiziana Rubeca, dipendente dell'Istituto con qualifica di Dirigente Sanitario Biologo al fine di implementare tale servizio;

Vista inoltre la Delibera del Direttore Generale n°127 del 29/12/2012 con la quale viene approvato il progetto incentivante "Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro (Se.P.P.) all'interno dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica" che ha visto il coinvolgimento della Dott.ssa Tiziana Rubeca per il periodo ottobre 2012- ottobre 2013;

Vista la relazione agli atti, presentata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di ISPO Ing. Gianluca Verdolini allegato di lettera "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale, che prevede anche per i prossimi anni, fino al perdurare del modello organizzativo in essere del Se.P.P. dell'Istituto, il coinvolgimento della Dott.ssa Tiziana Rubeca quale Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) nelle attività elencate nella stessa;

Preso atto che le attività su indicate consistono in :

- L'aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi;
- L'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 del D.lgs. 81/08 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- L'elaborazione di procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- L'elaborazione di proposte per i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ed effettuazione di tali progetti formativi;
- Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35;
- Organizzazioni di riunioni per fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 81/08

Considerato che la Dott.ssa Tiziana Rubeca risulta già impegnata per un 30% del suo orario istituzionale nell'attività di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, e che le attività individuate nella relazione prevedono un impegno ulteriore, quantificato in 8 ore/mese da effettuarsi fuori orario di lavoro;

Ritenuto, pertanto, opportuno prevedere il mantenimento del progetto incentivante a fronte degli obiettivi ed attività previsti dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Ing. Gianluca Verdolini;

Preso atto che per l'attività incentivante prevista dal progetto è stato determinato un importo annuale pari a € 4.500,00 (inclusi oneri riflessi a carico dell'Ente) a valere del Fondo di risultato della Dirigenza SPTA, come da accordo siglato tra la Direzione Aziendale ISPO e le OO.SS. della Dirigenza SPTA in data 12 marzo 2010 prot. 902, allegato di lettera "B" alla presente quale parte integrante e sostanziale, che prevede di vincolare il 20% del fondo di risultato a progetti aziendali;

Precisato che l'erogazione del compenso al personale coinvolto nel progetto avverrà in due rate semestrali previa verifica del raggiungimento degli obiettivi nei termini previsti dal progetto, e che eventuali anticipazioni di somme potranno essere recuperate qualora gli obiettivi non fossero raggiunti nei tempi e nei modi stabiliti;

Ritenuto altresì opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di consentire la prosecuzione delle attività connesse con il progetto;

Acquisito il visto di conformità giuridico-amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Acquisito il visto di regolare imputazione della spesa da parte della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione;

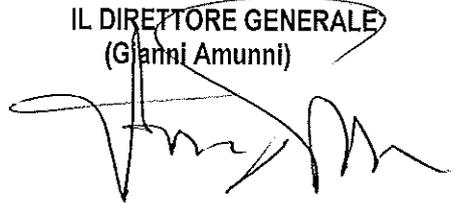
Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

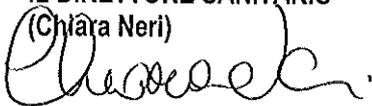
Per quanto esposto in narrativa:

- 1) Di approvare il progetto incentivante "Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro (Se.P.P.) all'interno dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica", nel quale si prevede, fino al perdurare del modello organizzativo in essere, la prosecuzione del coinvolgimento della Dott.ssa Tiziana Rubeca - Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 2) Di imputare i costi derivanti dal progetto per un importo pari annuale € 4.500,00 (inclusi oneri riflessi carico dell'Ente) a valere del Fondo di risultato della dirigenza Sanitaria – Professionale -Tecnica e Amministrativa (SPTA) al bilancio di esercizio, per il periodo di competenza relativo, Conto Economico 3B05020301 "Incentivazione dirigenza non medica" e, 3B050204 "Oneri sociali a carico dell'Azienda – RS DIR"
- 3) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della normativa in materia;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianni Amunni)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Chiara Neri)



Elenco degli allegati

<i>Allegato A :</i>	Relazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ”	n. pagine 1
<i>Allegato B :</i>	Accordo Sindacale	n. pagine 2

Strutture aziendali da partecipare :

S.C. Gestione Coordinamento Processi di Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico Scientifica

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione

ESTAV – Settore Stipendi

ASF - Gestione del Personale Dipendente

Prot. 2/2013

Firenze, 21/10/2013

Alla cortese attenzione di:

- Prof. G. Amunni

Direttore Generale

Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica

Oggetto: "Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro (Se.P.P.) all'interno dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica".

Stante l'attuale organizzazione del Se.P.P. dell'Istituto, si prevede anche per i prossimi anni il coinvolgimento della Dott.ssa Tiziana Rubeca per lo svolgimento delle attività di addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione che possono essere sintetizzate in:

- aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi;
- elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i. oltreché dei sistemi di controllo di tali misure;
- elaborazione di procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- elaborazione di proposte per i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ed effettuazione di tali progetti formativi;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- organizzazione di riunioni per fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del succitato decreto.

Tale coinvolgimento può essere quantificabile in circa 8 ore mensili aggiuntive rispetto alla quantificazione già prevista per la stessa in orario istituzionale del 30%.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del progetto

Ing. Gianluca Verdolini



12 MAR. 2010

PROT. 902



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Accordo tra Direzione Aziendale ISPO e OO.SS. dell'Area della Dirigenza Sanitaria

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Vengono definiti gli incarichi ai fini della retribuzione di posizione per la Dirigenza Sanitaria come segue:

LIVELLO DI RESPONSABILITA'	INCARICO	PESO
Struttura Complessa	A	75
Struttura Semplice	B	65
Alta Specializzazione complessità elevata con gestione processi aziendali	C1	55
Alta Specializzazione complessità elevata	C2	45
Alta Specializzazione complessità media	C3	35
Incarico professionale >5 anni	C4	20
Incarico professionale <5 anni	D	0

Il pagamento della valorizzazione dell'incarico verrà determinato con gli stessi criteri usati per i Dirigenti ESTAV e dell'Azienda Sanitaria di Firenze. Il valore del punto potrà aumentare o diminuire a seconda che si verifichino assunzioni o cessazioni dal servizio. Conseguentemente non è previsto nessun accantonamento.

L'accordo sulla nuova valorizzazione degli incarichi entra in vigore dal 1° aprile 2010.

Eventuali eccedenze che dovessero residuare dal fondo di posizione saranno inserite nel fondo di risultato dello stesso anno.

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

A decorrere dall'1.1.2010 la retribuzione di risultato sarà così suddivisa:

il 70% del fondo sarà vincolato al raggiungimento degli obiettivi di budget come segue:

- Per raggiungimento ≥ 90 riconoscimento comunque del 100%
- Per raggiungimenti $> 50 < 90$ riconoscimento della % di raggiungimento
- Per raggiungimenti ≤ 50 riconoscimento pari a 0

Il 20% del fondo sarà vincolato a progetti aziendali

Il restante 10% terrà conto della valutazione individuale



Le quote pro-capite per il risultato sono pari a:

LIVELLO DI RESPONSABILITA'	PARAMETRI INCENTIVI
RESPONSABILI CDR	2,00
DIRIGENTI	1,00

Mensilmente sarà corrisposto un acconto pari al 50% del 100% del fondo di risultato in base alle quote stabilite, di norma entro il 30 giugno di ogni anno si procederà al saldo di risultato.

Sarà successivamente inviata ai sindacati la scheda di valutazione individuale.

Per la Direzione Aziendale

Direttore Generale Dott.ssa Elena Lacquaniti

Elena Lacquaniti

Direttore Sanitario Dr.ssa Carolina Cuzzoni

Carolina Cuzzoni

Coordinatore Amministrativo Dott. Giorgio Nencioni

Giorgio Nencioni

Organizzazioni Sindacali

CGIL FP Sanità

SNABI

[Signature]